

**IMBIMBO** Alessio, segretario di Sezione

**DONESI** Maria, segreteria provinciale

**PERROTTA** Antonio, capogruppo

4 Agosto 2022

# DOCUMENTO POLITICO

**PERCHÉ É NECESSARIO UN PATTO  
POLITICO PER RIAVVICINARE  
I CITTADINI ALLE ISTITUZIONI**

**articolo  
UNO**

## SOMMARIO

**Premessa**

pag. 3

**Patto Politico**

»7

# PREMESSA

Egr. Sindaco,  
intendiamo rappresentarLe, per l'ennesima volta, la condizione di profondo disagio politico cui è costretta la comunità di Articolo Uno.

Gli ultimi mesi sono stati particolarmente duri per la nazione: inflazione galoppante, aumento dei costi, soprattutto dei beni essenziali, dell'energia e dei carburanti. In particolare, i cittadini di Caivano hanno dovuto sopportare anche disagi locali, legati all'assenza di una efficiente rete del trasporto locale, elemento di ulteriore ghettizzazione ed emarginazione. Governiamo da due anni e, ad esempio, il problema dei trasporti non è stato mai affrontato, se non in maniera fugace e superficiale. Questo determina, naturalmente, un ulteriore aggravio sulle famiglie.

# PREMESSA

Articolo Uno è nato per stare dalla parte di chi da solo non ce la fa; è questo ciò che ha orientato la nostra azione di governo. Tuttavia, con franchezza, dobbiamo denunciare atteggiamenti e comportamenti, non solo contrari ai nostri principi, ma addirittura ostruzionistici nei nostri confronti. Già a novembre 2020 presentammo un documento in cui chiedevamo che venisse preparata una gara per la manutenzione ordinaria delle strade e delle scuole, così che potesse partire una volta che fosse votato il bilancio.

Il pessimo stato in cui versano le strade, nonostante sia stato speso un milione e duecentomila euro, dimostra che quel documento non andava abbandonato, com'è stato fatto, nel dimenticatoio.

# PREMESSA

Malgrado il nostro allontanamento dall'organo esecutivo, motivato con argomentazioni politicamente irricevibili, abbiamo continuato a dare il nostro contributo al Paese ed all'Amministrazione. Lo stiamo facendo con la nostra rappresentante della segreteria metropolitana del partito Maria Donesi che, dal CdA di Communia, sta promuovendo per Caivano una visione innovativa dei Beni Comuni. Lo stiamo facendo con il consigliere Perrotta, nominato all'Ato Ambiente, che sta lavorando, anch'egli a proprie spese, affinché i cittadini vedano una diminuzione della TARI ed un miglioramento del servizio di igiene urbana, proponendo che quest'ultimo venga affidato ad Asia S.p.A., a seguito dell'acquisto di quote da parte dell'Ente.

# PREMESSA

Noi di Articolo Uno non facciamo politica per avere una poltrona in più. Abbiamo dimostrato ampiamente quanto affermato: pur non avendo avuto motivazioni comprensibili, politicamente, abbiamo lasciato l'esecutivo. Abbiamo così assicurato a Lei e al Paese, la sopravvivenza della amministrazione. È stata data quindi la possibilità di una ripresa, vista la crisi che aveva bloccato un paese, cosa di cui Lei si lamentava. Lo abbiamo fatto perché Caivano e i caivanesi avevano bisogno di un governo cittadino capace di dare risposte ai problemi di cui sopra. Risposte che, però, ad oggi tardano ad arrivare.

In virtù di ciò proponiamo un patto a Lei ed alle forze politiche di maggioranza su quattro punti qualificanti, che diano il segno di una volontà di accelerare la realizzazione del programma proposto ai cittadini in campagna elettorale, nel solco di un'idea complessiva, irrinunciabile, di legalità.

# PATTO POLITICO

I - **RIDUZIONE DELLA TARI ED AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, AFFIDANDO IL SERVIZIO AD ASIA S.P.A.**

-È necessario che si approvi un Piano Industriale per la gestione del servizio di igiene urbana che garantisca: un servizio efficiente; il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata del 65%; concreta riduzione del personale, fatta salva sopra ogni cosa la tutela dei diritti e della dignità dei lavoratori.

-Riteniamo che il Comune debba scegliere la strada della gestione del servizio in house, affidando lo stesso ad Asia S.p.A., diventandone socio. Solo così avremmo una significativa riduzione dei costi del servizio e, quindi, della Tari per i più elementari principi di economia di scala.

- Soprattutto alla luce degli ultimi spiacevoli accadimenti, riteniamo che urga rimettere in funzione i due laboratori mobili per il controllo della qualità dell'aria e che venga ripristinata la consulta sull'ambiente.

# PATTO POLITICO

## 2 - GARA UNICA PER LA MANUTENZIONE DI STRADE E SCUOLE

-Riteniamo necessaria una gara per individuare un soggetto unico che si occupi della manutenzione straordinaria ed ordinaria delle strade e delle scuole. Nel capitolato di gara si dovrà richiedere che tale soggetto garantisca tempi ben definiti e ragionevoli per le riparazioni, recependo le indicazioni dell'ufficio tecnico. Questo implicherebbe una riduzione dei costi, per economia di scala, e durabilità delle opere di manutenzione, vista la completa assunzione di responsabilità da parte della ditta.



# PATTO POLITICO

## 3 - REGOLAMENTO ANTI-CLIENTELARE

Riteniamo necessario che si approvi il regolamento proposto dal consigliere Perrotta (e fermo colpevolmente in commissione) che disciplina gli affidamenti diretti secondo rotazione ad operatori che rientrino in elenchi precostituiti, secondo i principi della Pubblica Amministrazione di efficacia ed efficienza.

# PATTO POLITICO

## 4 - RISTRUTTURAZIONE STRUTTURALE E DURATURA DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA SENZA NOMINE

-La macchina amministrativa, così come scritto nel programma, ha bisogno di una vera e duratura ristrutturazione, che consenta al Comune di erogare ai cittadini servizi senza soluzione di continuità e secondo standard qualitativi accettabili.

-Ci si rende conto delle difficoltà oggettive del bilancio. Tuttavia, riteniamo che si debba approvare un Piano Assunzionale caratterizzato da dimensioni in termini di spesa che, anche se minori rispetto a quelle attuali, consentano di passare alla fase operativa senza che vi siano bocciature da parte degli Organismi di controllo.

-L'assunzione di tre dipendenti tramite nomina diretta (tramite ex art. 110 ed ex art. 90 T.U.E.L.), prevista dall'attuale piano e che costerà ai cittadini 75mila euro all'anno, è per noi un provvedimento miope. I tre dipendenti, così assunti, cesseranno il proprio rapporto con il Comune appena finirà questa esperienza di governo. L'Ente perderà, quindi, tre figure apicali e con esse le competenze che avranno acquisito ed una fondamentale memoria storica, indispensabile specie in assenza di una vera transizione digitale.